

SCHEDA TECNICA

CANDOR COD.252

DETERSIVO LIQUIDO PER LAVATRICE SENZA FOSFORO

Detergente professionale liquido profumato a schiuma controllata, formulato per il lavaggio a mano ed in lavatrice di capi colorati e non, senza provocare alterazioni dei colori e delle proprietà delle fibre.

Indicato per lavatrici domestiche e semi-industriali. Garantisce ottimi risultati sia a basse temperature.

La sua formulazione è affina a quella di un detersivo in polvere per lavatrice, avendo le stesse materie contenute nella polvere e nei rapporti ottimali (builder: tensioattivi= 2/1) per ottenere le migliori performance di lavaggio.

Il CANDOR è un detersivo liquido per lavatrice completo ad elevata efficacia, per il lavaggio a mano e in lavatrice, di tessuti. Contiene tensioattivi, builders, sostanze alcalinizzanti, imbiancanti ottici, agenti sospensivanti, agenti controllo di schiuma ed enzimi.

CARATTERISTICHE CHIMICHE:

VISCOSITA' A 20° C.:	1300 cps
PH (t.q.):	9/10
PH A 20°:	soluzione 1% 10
FOSFORO:	assente
BIODEGRADABILITA':	superiore al 90%
TENSIOATTIVI:	anionici e non ionici
DENSITA' A 20° C.:	1,2 g/ml%
AGENTI SOSPENSIVANTI:	presenti
SEQUESTRANTI:	presenti

• DOSI:

durezza dell'acqua in gradi francesi °f:	dolce 0-15	media 12-25	dura oltre 25
gr/kg. biancheria	gr.5	gr.10	gr.15

ASSENTI: formaldeide, nichel, cromo, cobalto, neomicina, butilglicole, NTA etilendiammina, e Achilfenoletossilati, soda caustica, EDTA, nonilfenoli etossilati (APEO).

SCHEDA DI SICUREZZA EUROPEA

Conforme al Regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31 – REACH
Regolamento (UE) n. 830/2015

CANDOR LAVATRICE

Data compilazione 06.03.2003

Revisione n.4 09.01.2017

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETA'

- 1.1 Tipo prodotto : Detersivo liquido per lavatrice
1.2 Identificazione società : ITALCHIM S.R.L.
VIA DEL MOBILIARE , 14 - 40138 BOLOGNA
Tel. 051.531108 - Fax 051.538852 sito www.italchim.com
Ref- sds email info@italchim.com
- 1.3 **TELEFONO D'EMERGENZA**
(Centro Antiveleni Niguarda - Milano 02.66101029)

2

2. INDICAZIONE DEI PERICOLI DURANTE L'USO

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

H318 Provoca grave lesioni oculari

H315 Provoca irritazione cutanea

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Punto esclamativo (GHS07)

Indicazioni di pericolo

H318 Provoca grave lesioni oculari

H315 Provoca irritazione cutanea

CONSIGLI DI PRUDENZA

P 102 Tenere fuori della portata dei bambini

P 301 + P310 In caso di ingestione e malessere contattare immediatamente un centro antiveleni o un medico

P 305 + P351 + P338 In caso di contatto con gli occhi, sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P 302 + P352 In caso di contatto con la pelle : lavare abbondantemente con acqua e sapone

P 332 + P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico

P 280 Indossare guanti - indumenti protettivi - proteggere gli occhi / il viso

P 273 Non disperdere nell'ambiente.

P 362 Togliere di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente

3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Contiene: Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts (and) Sodium Laureth Sulfate

(and) Cocamide DEA (and) Potassium Cocoate (and) Potassium Oleate (and)

Cocamidopropyl Betaine (and) Alcohol C12-C14 ethoxylated propoxylated (and)

Laureth-7 (and) Aqua

Identificazione. Conc. %. Classificazione 67/548/CEE. Classificazione 1272/2008 (CLP).

>1%<5%

Sodium Laureth Sulfate

CAS. 9004-82-4 1-2 Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic

Chronic 3 H412

CE. -Nr. Reg. absent, polymer

>1%<5%

Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs.,

sodium salts

CAS. 68411-30-3 1-3 Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2

H315, Aquatic Chronic 3 H412

CE. 270-115-0

Nr. Reg. 01-2119489428-22-0037

>0.1%<1%

Cocamidopropyl Betaine

CAS. 147170-44-3 <1 Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412

CE. 931-333-8

Nr. Reg. 01-2119489410-39-0001

>0.1%<1%

Potassium Cocoate

CAS. 61789-30-8 <1 Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315

CE. 263-049-9

Nr. Reg. absent, annex V

>0.1%<1%

Potassium Oleate

CAS. 143-18-0 <1 Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315

CE. 205-590-5

Nr. Reg. absent, annex V

>0.1%<1%

Cocamide DEA

CAS. 68155-07-7 <1 Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic

Chronic 2 H411

CE. 931-329-6

Nr. Reg. 01-2119490100-53-0001

Alcohol C12-C14 ethoxylated propoxylated

CAS. 68439-51-0 <1

CE. absent, polymer

Nr. Reg. absent, polymer

>0.1%<1%

Laureth-7; Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich,

ethoxylated

CAS. 78330-20-8 <1 Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318

CE. absent, polymer

Nr. Reg. absent, polymer

>0.1%<1%

2,2'-([1,1'-bifenil]-4,4'-diildivinilen)bis(benzensolfonato) di sodio

contenuto (W/W): >= 7 % - < 15 %

Numero CAS: 27344-41-8

Numero CE: 248-421-0

Numero di registrazione REACH:

01-2119533064-49

Simbolo(i) di pericolo:

irr. oculare 2 H319

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO



4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

5. MISURE ANTINCENDIO



5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua.

L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Il prodotto, se coinvolto in quantità importante in un incendio, può aggravarlo notevolmente. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrappressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Se possibile senza rischio, allontanare dall'incendio i contenitori contenenti il prodotto.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30). ditta autorizzata

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

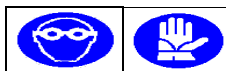
7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

8. PROTEZIONE INDIVIDUALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE



8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.

Svizzera Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012.

OEL EU Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.

TLV-ACGIH ACGIH 2012

Amides, C8-18 (even numbered) and C18 (unsatd.),N,N-bis(hydroxyethyl)

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento per il compartimento terrestre 0,104 mg/kg/d

Valore di riferimento in acqua dolce 0,007 mg/l

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente 0,03 mg/l

Valore di riferimento in acqua marina 0,0007 mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce NEA

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 0,22 mg/kg/d

Valore di riferimento per i microorganismi STP 0,83 g/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti sui consumatori.

Effetti sui lavoratori

Via di Esposizione Locali acuti Sistemici acuti Locali cronici Sistemici cronici

Locali acuti Sistemici acuti

Locali cronici Sistemici cronici

Orale. NPI NPI NPI 6,25 mg/kg

Inalazione. NPI NPI NPI 21,7 mg/m3 NPI NPI NPI 73,4 mg/m3

Dermica. NPI NPI 0,056 mg/kg 2,5 mg/kg NPI NPI 0,09 mg/kg 4,16 mg/kg

Cocamidopropyl Betaine

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento per il compartimento terrestre 0,314 mg/kg

Valore di riferimento in acqua dolce 0,031 mg/l

Valore di riferimento in acqua marina 0,0031 mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 1,67 mg/kg

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 0,167 mg/kg

Valore di riferimento per i microorganismi STP 912 mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti sui consumatori.

Effetti sui lavoratori

Via di Esposizione Locali acuti Sistemici acuti Locali cronici Sistemici cronici

Locali acuti Sistemici acuti

Locali cronici Sistemici cronici

Orale. VND 2,5 mg/kg

Inalazione. VND 4,348 mg/m3 VND 17,632 mg/m3

Dermica. VND 5 mg/kg VND 10 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare

una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1	Aspetto a 20° C :	Liquido
9.2	Colore :	Bianco
9.3	pH :	9/10 (soluzione all'1%)
9.4	Punto di infiammabilità :	non infiammabile
9.5	Autoinfiammabilità :	non autoinfiammabile
9.6	Temperatura accensione :	--
9.7	Intervallo di fusione	< 0°C
9.8	Punto di ebollizione :	100°C
9.9	Densità relativa	1.20 ca.
9.10	Solubilità in acqua	solubile 100%
9.11	Tensione vapore	---
9.12	Viscosità	1300 cps
9.13	Peso specifico	1.25
9.14	Velocità di evaporazione	n.d.
9.15	Biodegradabilità	superiore al 90 %

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1	Condizioni da evitare : Stabile in condizione normale
10.2	Sostanze da evitare : nessuna in particolare
10.3	Pericoli di decomposizione : nessuna

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole

sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Il prodotto provoca gravi lesioni oculari e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Cocamidopropyl Betaine
LD50 (Orale). > 6000 mg/kg Rat (OECD 401)
LD50 (Cutanea). > 2000 mg/kg Rat (OECD 402)
Potassium Cocoate
LD50 (Orale). > 2000 mg/kg Rat
Potassium Oleate
LD50 (Orale). > 2000 mg/kg Rat
Cocamide DEA
LD50 (Orale). > 2000 mg/kg Rats (OECD 401)
LD50 (Cutanea). > 2000 mg/kg Rabbits
Sodium Laureth Sulfate
LD50 (Orale). > 2000 mg/kg Rat
Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts
LD50 (Orale). > 2000 mg/kg
Alcohol C12-C14 ethoxylated propoxylated

LD50 (Orale). > 2000 mg/kg Rat
Laureth-7; Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated
LD50 (Orale). > 300 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea). > 2000 mg/kg Rabbit

Irritant to eye and skin (as it is); Not mutagenic (Ames test); Not sensitizing.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Il prodotto se utilizzato secondo le buone pratiche d'uso ed alle dosi consigliate, non presenta pericolo specifico per l'ambiente. Evitare comunque gli sprechi e non disperdere nell'ambiente il prodotto e la confezione.

12.2. Tossicità.

EC0 (16h) > 8000 mg/l (Pseudomonas sp., ISO 10712).
COD value: 2184 mgO₂/g - BOD value: 435 mgO₂/g after 5 d.
Cocamidopropyl Betaine
LC50 - Pesci.
3 mg/l/96h Fathead minnow (OECD 203)
EC50 - Crostacei.
5 mg/l/48h Daphnia (OECD 202)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.
15,6 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus (OECD 201)

Potassium Cocoate

LC50 - Pesci.
> 1 mg/l/96h Fish
EC50 - Crostacei.
> 1 mg/l/48h Daphnia and Algae

Potassium Oleate

LC50 - Pesci.
> 1 mg/l/96h Fish
EC50 - Crostacei.
> 1 mg/l/48h Daphnia and Algae

Cocamide DEA

LC50 - Pesci.
> 2 mg/l Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei.
0,07 mg/l Daphnia Magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.
> 3,9 mg/l Scenedesmus subspicatus

Sodium Laureth Sulfate

LC50 - Pesci.
7,1 mg/l/96h Brachydanio rerio
EC50 - Crostacei.
7,7 mg/l/48h Daphnia
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.
12 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus
Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts
LC50 - Pesci.

> 1 mg/l/96h Fish
EC50 - Crostacei.
> 1 mg/l/48h Daphnia and Algae
Alcohol C12-C14 ethoxylated propoxylated
EC50 - Crostacei.

1,1 mg/l/48h Daphnia
Laureth-7; Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated
LC50 - Pesci.

> 5 mg/l Cyprinus carpio (OECD TG 203)
EC50 - Crostacei.
> 5 mg/l Daphnia magna (OECD TG 202)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.
> 1 mg/l Desmodesmus subspicatus (OECD TG 201)

12.2. Persistenza e degradabilità.

87% after 28 d (ISO 14953); This surfactant complies with the biodegradability criteria as laid down in Regulation (EC) No. 648/2004 on detergents.

Data

to support this assertion are held at the disposal of the competent authorities of the Member States and will be made available to them, at their direct request or at the request of a detergent manufacturer.

This surfactant complies with the biodegradability criteria as laid down in Regulation (EC) No. 648/2004 on detergents. Data to support this assertion are

held at the disposal of the competent authorities of the Member States and will be made available to them, at their direct request or at the request of a

detergent manufacturer.

Readily biodegradable (according to CE 648/2004).

This surfactant complies with the biodegradability criteria as laid down in Regulation (EC) No. 648/2004 on detergents. Data to support this assertion are

held at the disposal of the competent authorities of the Member States and will be made available to them, at their direct request or at the request of a detergent manufacturer.

Readily biodegradable (according to CE 648/2004).

Readily biodegradable according to CE 648/2004.

Readily biodegradable (according to CE 648/2004).

> 60%, 28 d (OECD TG 301 B); Readily biodegradable (according to CE 648/2004).

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

No bioaccumulation.

No bioaccumulo.

No bioaccumulo.

No bioaccumulo.

No bioaccumulo.

No biaccumulo.

No bioaccumulo.

No bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo.

None mobility in soil.

Not mobile.

Light mobility on soil.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

No PBT/vPvB.

No PBT/vPvB.

No PBT/vPvB.

No PBT/vPvB.

No PBT/vPvB.

No PBT/vPvB.

No PBT/vPvB.

No PBT/vPvB.

12.6. Altri effetti avversi.

No other adverse effects.

None .

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.),

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna.
Controlli Sanitari.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4
Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2

Aquatic Chronic 2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

Aquatic Chronic 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in EINECS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
9. The Merck Index. Ed. 10
10. Handling Chemical Safety
11. NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
12. INRS - Fiche Toxicologique
13. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
14. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
15. Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
01 / 03 / 11 / 12.